

Del Ponte: nuova viabilità e meno parcheggi

Pubblicato: Lunedì 17 Settembre 2012



Ore 9 del mattino, all'ospedale Del Ponte va in scena la confusione. Nessuna coda e nessuna protesta, ma i cartelli di divieto, con tanto di nastro per transennare e uomini spuntati all'improvviso nei punti delicati hanno disorientato molti automobilisti in arrivo al presidio ospedaliero. **Da questa mattina, lunedì 17 settembre, è cambiata la viabilità attorno al Del Ponte. Divieto assoluto di transito e parcheggio in via Buonarroti mentre la via Del Ponte ha invertito il senso di marcia** diventando percorribile da piazza Biroldi verso via Maspero.

Un piano che si è concretizzato piano piano questa mattina: alcuni fogli fotocopiati appesi alla staccionata della ferrovia annunciavano la novità. Troppo poco per attirare l'attenzione di chi arriva



e parcheggia per andare a lavorare o a una visita. Solo la presenza di un vigile ha reso cauti gli automobilisti che si sono visti vietare il parcheggio proprio alle spalle dell'ingresso ospedaliero: «

Devo portare mio figlio per una visita urgente dal medico e sono già in ritardo. Devo per forza lasciare la macchina qui. Cerchi di capirmi....» la preghiera di un padre preoccupato che è riuscito a strappare un permesso breve nel nome dell'emergenza.

La segnaletica è cambiata con il traffico della mattina: prima la chiusura con alcuni cartelli e un uomo a dirigere il traffico in via Buonarroti, poi il cambio dei cartelli di divieto di via Del Ponte con un'inversione del senso di marcia complicata anche dalle auto lasciate parcheggiate prima della rivoluzione e diventate in controsenso.

A parte lo stupore e il disorientamento, **la nuova viabilità attorno al presidio ospedaliero è partita e rimarrà per tre mesi**, il tempo per abbattere il padiglione Vedani e portare via il materiale di scarto.

Nel frattempo, però, sono spariti anche i parcheggi, almeno dalle due vie che rappresentavano una boccata di vero ossigeno per chi doveva raggiungere il nosocomio. La zona, già congestionata, costringerà a lunghe ricerche nelle zone limitrofe: sperando che non si tratti di un'emergenza.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it